

IL VOTO
E I SINDACI



Il primo cittadino uscente era stato eletto come consigliere di minoranza alla guida della sua lista civica, ma alla prima seduta ha subito presentato le dimissioni senza spiegare i motivi. Il suo posto sarebbe spettato all'ex assessore De Martiis, ma ha rinunciato anche lui

Gorle, le opposizioni subito all'attacco della nuova Giunta

«Più assessori, più costi. E manca la delega al Bilancio»
L'ex sindaco Finazzi lascia il Consiglio: entra D'Alessandro

GORLE L'ex sindaco di Gorle Gianfranco Finazzi si è dimesso dal Consiglio comunale, pochi giorni dopo l'elezione come consigliere di minoranza del gruppo «Finazzi Sindaco». Lo ha comunicato con una lettera al Consiglio stesso, senza spiegarne il motivo. Al suo posto, Daniele D'Alessandro, secondo consigliere non eletto della lista civica «Finazzi Sindaco». Il posto in Consiglio sarebbe spettato all'ex assessore Michele De Martiis (primo consigliere non eletto del gruppo), ma anche lui ha rinunciato all'incarico. L'ingresso di D'Alessandro è stato votato all'unanimità dal Consiglio, riunito per la prima volta l'altra sera per il giuramento del sindaco Marco Filisetti e la presentazione della squadra di governo.

«Per le nomine ho tenuto presente le competenze professionali di ognuno», ha detto Filisetti che - con 1.205 voti (32,52%) - ha vinto le elezioni alla guida della lista «La

Nostra Gorle», appoggiata da Popolo della libertà e Lega Nord. Il vice-sindaco e assessore agli Affari generali, alla Partecipazione, al Personale, ai Servizi vari e alla Polizia locale è Emilio Resta. Ivan Fidanza è invece il nuovo assessore a Sport, Spettacolo, Politiche per i giovani e Sicurezza. Sergio Savoldi avrà le deleghe a Lavori pubblici, Forniture, Servizi e Gestione delle strutture sportive. Lidia Redaelli in Franchi, unica donna in Consiglio, alla Pubblica Istruzione, all'Assistenza sociale e alla Cultura. A Eric Pansinetti va l'assessorato all'Urbanistica e ai Beni paesaggistici. Assessore esterno Enrico Mamoli, che si occuperà di Edilizia privata e residenziale pubblica, Servizi cimiteriali ambientali ed ecologici e Opere pubbliche.

LE CRITICHE DELLE MINORANZE

Alla squadra di Filisetti sono arrivati gli auguri del capigruppo di

minoranza. E le prime critiche. «Rispetto alla Giunta precedente si passa da cinque a sei assessori», ha detto Giovanni Testa (lista «Gorle una voce nuova»): «Come è noto, gli assessori percepiscono un'indennità, e questa persona in più inciderà sulle spese correnti. Manca poi un assessore al Bilancio, e se si considera che la situazione economica del Comune è gravemente compromessa per i prossimi tre anni, era lecito nominarlo». «Non è vero, il bilancio si è chiuso in pareggio», ha risposto D'Alessandro prendendo le parti dell'ex amministratore. «Il bilancio si è invece chiuso con un avanzo di amministrazione molto considerevole che non possiamo usare», ha ribattuto Filisetti. «Insieme decideremo cosa fare per rimediare. E invece vero - ha aggiunto il sindaco - che abbiamo un assessore in più rispetto alla Giunta Finazzi. Lo abbiamo

Marco Filisetti, appena insediato: «Il totale dei nostri compensi non supererà quello della Giunta precedente»



L'altra sera si è insediato il nuovo Consiglio comunale di Gorle



Marco Filisetti

fatto per razionalizzare meglio il lavoro, ma posso assicurare che il compenso totale della Giunta non sarà maggiore rispetto al totale dell'indennità degli assessori della precedente amministrazione. Questo al netto delle riduzioni del 30 per cento che saremo obbligati ad applicare nei prossimi mesi».

Sergio Signorelli (Qui Gorle), al debutto in Consiglio comunale, si

augura di collaborare in modo costruttivo con la maggioranza: «I gruppi di minoranza hanno sperato in un terzo dell'elettorato e lavoreremo tenendo in considerazione questa responsabilità. E poi la prima volta, forse dai tempi della Dc, che vincono i partiti politici. Spero però che le decisioni per Gorle vengano prese qui e non altrove».

Silvia Seminati

Oltre il 70% dei voti ad Angelo Locatelli che riparte dai servizi sociali: «Premiata tutta la squadra»
Bottanuco, nel mirino c'è la casa di riposo

BOTTANUCO Per Angelo Locatelli, nuovo sindaco a Bottanuco, è stata una vittoria annunciata, anche se è andata oltre le più rosee previsioni. Il sindaco uscente, che si è ripresentato a capo della lista «Insieme per Bottanuco e Cerro», ha ottenuto 2.301 consensi su 3.175 votanti pari al 76,04%, una delle percentuali più alte registrate nei Comuni bergamaschi dove correvano più liste. Per Federico Corbetta, candidato sindaco del gruppo «Il Comune della libertà - Federico Corbetta sindaco» 725 voti, il 23,96%.

«Eravamo sicuri di potercela fare anche stavolta - esordisce il primo cittadino - ma non ci aspettavamo di essere riconfermati con questo largo margine. È un risultato che ci riempie di soddisfazione e ci gratifica per l'operato di questi ultimi cinque anni. È un premio al lavoro svolto da tutta la squadra, sempre al servizio della comunità».

RIFLETTORI SUI SERVIZI SOCIALI

Cinquant'anni, agente di commercio, sposato e padre di tre figli, Angelo Locatelli e i suoi si sono già messi al lavoro nel segno della continuità. In questo mandato la priorità verrà data ancora ai servizi sociali, con particolare attenzione a famiglie, giovani e anziani, anche grazie a servizi al cittadino di nuova introduzione che possano migliorare la qualità della vita di ognuno. Tra questi soprattutto la realizzazione della casa di riposo per anziani, obiettivo numero uno, ma anche quella del centro d'aggregazione giovanile con il completamento degli impianti sportivi e della nuova biblioteca comunale, oltre agli investimenti per la produzione di energie alternative e la riqualificazione urbanistica del paese.

LA MINORANZA: SFIDA DIFFICILE

Sul fronte opposto, quello della lista «Il Comune della libertà», smaltita la delusione, si guarda avanti e si punta a fare un'opposizione attenta e informata: «Non possiamo essere soddisfatti del risultato elettorale - intervengono Federico Corbetta, che siederà in Consiglio comunale con altri quattro rappresentanti del suo gruppo, contro gli 11 seggi della maggioranza -. Sapevamo sarebbe stata una sfida difficile. Oltre al consenso riscosso dal sindaco uscente, i gruppi di minoranza in Consiglio avevano da subito manifestato l'intenzione di non ricandidarsi e alcuni elementi erano confluiti nella nuova coalizione di Locatelli. Ci conforta e stimola comunque il fatto di



Angelo Locatelli



Amministrazione confermata alla guida del municipio di Bottanuco

aver confermato gli stessi voti ottenuti nelle precedenti amministrative dalle liste di opposizione (in quel caso le liste in gara erano 3, ndr) e di esserci riusciti con volti nuovi, che si presentavano

per la prima volta alla guida del paese». «Questi 725 voti - continua il capogruppo di «Il Comune della libertà» Massimo Freddi - sono un punto di partenza. Porteremo in Consiglio le nostre pro-

poste e porremo la massima attenzione sulle problematiche sociali e ambientali informando i cittadini sugli indirizzi che la maggioranza prenderà per amministrare il nostro paese».

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Il sindaco Locatelli ha fissato la data d'insediamento del nuovo Consiglio per domani alle 21. Ne faranno parte dodici consiglieri di maggioranza e cinque di minoranza che sono il sindaco Locatelli, Amos Carminati (che alle elezioni ha ottenuto 98 preferenze), Ivan Roncalli (65), Eleonora Pagnoncelli (53), Stefano Rossi (40), Aureliano Locatelli (33), Morris Paolo Ravasio (32), Silvia Romagnoli (32), Fabrizio Fumagalli (31), Tania Barattelli (28), Sergio Mariani (27) e Lucio Ravasio (26) per il gruppo «Insieme per Bottanuco e Cerro» e per «Il Comune della libertà» l'altro candidato sindaco Federico Corbetta, Massimo Freddi (29), Sergio Contato (19), Alessandro Pagnoncelli (18) e Diego Birriolo (8). In quell'occasione verranno resi noti anche i nomi del vicesindaco e degli assessori della Giunta comunale.

Claudia Esposito

Montello Il nuovo sindaco: bella vittoria, in lista anche ex della minoranza Marchesi: priorità fondo sociale e scuola

MONTELLO Paolo Marchesi, leader della lista civica «Montello Insieme», occupa la poltrona di primo cittadino di Montello dopo un'avvincente corsa a tre, che ha coinvolto 1.717 votanti. Marchesi, 44 anni, sposato e padre di due figli, dirigente aziendale, che per dieci anni è stato assessore ai Servizi sociali, ha pescato nel paniere ben 707 voti, pari al 42,69%, relegando in seconda posizione Maria Gloria Mazza, della lista «Montello Rinascita» (512 voti per un 30,92%) ed Ermanno Lorenzi, della lista «Vivere Montello», che ha raccolto 437 voti, pari al 26,39%.

«È stata una bella vittoria - commenta Marchesi - la corsa è iniziata alcuni mesi fa, quando la lista "Montello Insieme", da due mandati al governo di Montello con sindaco Celestino Bianchi, ha deciso di potenziare la propria proposta aprendo le proprie porte al consigliere di minoranza uscente Manuel Marchesi (ex lista civica "Cittadini per l'ambiente"), una persona preparata e motivata, che ha portato un grosso bagaglio di esperienza amministrativa.

Così, alla continuità promossa da "Montello Insieme" si è proposto un evidente rinnovamento della compagine, peraltro con persone di altra provenienza politica. E la nuova formula ha avuto successo, registrando un buon consenso». «I nostri primi interventi riguarderanno il settore sociale e i servizi - continua Marchesi -. Potenziamento delle politiche sociali e giovanili, creazione di un fondo di solidarietà sociale, attenzione alle fasce deboli e disagiate, analisi delle esigenze provenienti dal mondo della scuola e, in particolare, attenzione alla nostra scuola media, che va migliorata nella sua offerta formativa. Quindi, aumento della proposta sportiva, in un paese come Montello che può vantare buoni impianti sportivi».

Contenti, anche se perdenti, gli altri due candidati sindaco. «Era la nostra prima volta, ma siamo arrivati bene - afferma Ma-

ria Gloria Mazza, 48 anni, imprenditrice, della lista civica "Montello Rinascita" -. E pensare che non avevano nessuno sponsor politico alle spalle. Ora, il nostro compito sarà quello di vigilare sull'operato della maggioranza, partecipando ai consigli comunali e alle commissioni». «È andata buca, ma le motivazioni che ci hanno guidato in questa esperienza saranno valorizzate ancora di più in un lavoro di vigilanza della nuova compagine amministrativa - sottolinea Ermanno Lorenzi, 59 anni, architetto, della lista "Vivere Montello" -. la nostra presenza sarà critica, ma costruttiva, per il bene della comunità di Montello». Il Consiglio comunale di insediamento è in programma domani alle 20.30. Sarà l'occasione per conoscere la composizione della nuova Giunta comunale.

Tiziano Piazza

IN BREVE

Albino, il ministro Roberto Calderoli in piazza per Davide Carrara

→ Manifestazione a sostegno del candidato di Pdl-Lega, Davide Carrara, questa sera ad Albino. Alle 21, nella piazza davanti al municipio, interverrà il ministro per la Semplificazione normativa e coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord Roberto Calderoli. Ci saranno anche altri esponenti dell'alleanza: il presidente della Provincia Ettore Pirovano, il deputato Nunziante Consiglio e il segretario provinciale della Lega Cristian Invernizzi. In caso di pioggia il comizio sarà nel palasport in viale Aldo Moro.

A Taleggio domani sera si insedia l'amministrazione bis di Mazzoleni

→ È convocato per domani a Taleggio il primo Consiglio comunale dopo le elezioni che hanno riconfermato in carica il sindaco uscente Alberto Mazzoleni, che con quasi il 60% dei consensi ha avuto la meglio sull'ex vicesindaco Pietro Milessi. Nella seduta che avrà inizio alle 20.30 verrà ufficializzata la Giunta, a seguito della convalida degli eletti e del giuramento del sindaco. La nomina della nuova commissione elettorale chiuderà il primo Consiglio comunale della nuova squadra amministrativa.

Songavazzo, sabato il Consiglio con il neo sindaco Giuliano Covelli

→ Il nuovo Consiglio comunale di Songavazzo si riunirà per la prima volta sabato mattina alle 10 nella sala consiliare per trattare cinque punti all'ordine del giorno, fissati dal neo sindaco Giuliano Covelli, della lista «Ideale Comune». Tra i punti, la convalida degli eletti alla carica di sindaco e di consigliere comunale e il giuramento del sindaco; l'elezione della commissione elettorale comunale; la comunicazione, da parte del primo cittadino, dei componenti della Giunta e degli indirizzi di governo e loro approvazione.

Levate, Lega-Pdl sulla lista Bruletti «Il centrosinistra non è una novità»

→ La lista Lega-Pdl, sconfitta a Levate dalla lista di Federica Bruletti, eletta sindaco, contesta il dato per cui il paese rientrerebbe nei nuovi governi locali di centrosinistra. «Il Comune di Levate non è un Comune a nuova guida di centrosinistra - interviene il consigliere di minoranza Angelo Repellini -. La Giunta attuale è semmai di centrosinistra-sinistra, e non sicuramente nuova, visto che ha già amministrato dal 1995 al 2004. La Giunta presieduta dal sindaco Marchetti, prima della scissione del Pd locale e del commissariamento, era anch'essa di centrosinistra».